

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA
Seduta del 21 maggio 1982 - ore 16,05

L'anno millenovecentottantadue, il giorno 21 maggio, in Roma, Piazza dell'Indipendenza n.6, si è riunito il Consiglio Superiore della Magistratura.

Sono presenti:

Alessandro	<u>PRESIDENTE</u> PERTINI
Avv. Giancarlo	<u>VICE PRESIDENTE</u> DE CAROLIS
Dott. Sofo	<u>COMPONENTE DI DIRITTO</u> BORGHESE
<u>COMPONENTI ELETTI DAI MAGISTRATI E DAL PARLAMENTO</u>	
Dott. Carmelo	CONTI
Prof. Avv. Vittorio	FROSINI
Dott. Arnaldo	VALENTE
Dott. Michele	AIELLO
Prof. Avv. Pierluigi	ZAMBETTI
Dott. Raffaele	BERTONI
Prof. Avv. Cecilia	ASSANTI
Dott. Vittorio	MELE
Dott. Vincenzo	ODDONE
Prof. Avv. Francesco	GUILZZI
Dott. Ennio Maria	FORTUNA
Avv. Franco	LUBERTI
Dott. Salvatore	SENESE
Dott. Vincenzo	CARBONE
Dott. Vladimiro	ZAGREBELSKY
Prof. Avv. Alfredo	GALASSO
Dott. Giovanni	VERUCCI
Prof. Avv. Mario	BESSONE
Dott. Ennio Attilio	SEEE
Dott. Antonio	MARTONE
Prof. Avv. Giovanni	QUADRI
Dott. Mario	CICALA
Dott. Tindari	BAGLIONE
Dott. Giovanni	TAMBURINO
Prof. Ombretta	FUMAGALLI CARULLI
Dott. Edmondo	ERUTI LIBERATI
Dott. Giuseppe	SAVOCA
Dott. Francesco	IPROLITO
<u>S E G R E T A R I</u>	
Dott. Giuseppe	GRECHI
Dott. Massimo	FREDA
Dott. Eduardo Vittorio	SCARDACCIONE

Sono assenti giustificati il Dott. Mario BERRI e il Dott. Vincenzo MARICONDA.

Assume la presidenza l'On.le Alessandro BERTINI, Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, il quale - nel dichiarare aperta la seduta - si dice lieto di intervenire in questo importante consesso sia per il grande suo rilievo istituzionale, sia per il rigore e l'elevatezza del dibattito che è solito esprimere.

Trende, quindi, la parola il Vice Presidente avv. Giancarlo DE CAROLIS, che indirizza al Consiglio il seguente messaggio:

"Signor Presidente, colleghi Consiglieri, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale di giovedì 20 maggio 1982 le sentenze della Corte Costituzionale del 7 maggio 1982, nn. 86 e 87, è stata convocata questa seduta del Consiglio con all'ordine del giorno le dimissioni dei componenti della Sezione Disciplinare e la elezione dei nuovi componenti della stessa, ai sensi dell'articolo 1 della legge 3 gennaio 1981, n.1.

Infatti gli attuali membri della Sezione Disciplinare hanno rassegnato le loro dimissioni con la seguente lettera:

"A seguito della pubblicazione della sentenza n.87/1982 della Corte Costituzionale, che incide direttamente sulla legittimità dell'attuale composizione della Sezione Disciplinare di questo Consiglio, i sottoscritti - componenti effettivi e supplenti di tale sezione - ritengono doveroso rassegnare le dimissioni dall'incarico onde consentire al Consiglio Superiore della Magistratura di procedere ad una nuova elezione dell'organo, che ne renda la composizione in tutto conforme alle modificazioni introdotte, nella relativa norma-

tiva, dalla pronuncia della Corte Costituzionale".

La lettera è firmata dai consiglieri Alfredo GALASSO, Antonio MARTONE, Carmelo CONTI, Vittorio FROSINI, Ennio Maria FORTUNA, Giovanni QUADRI, Francesco IPOLITO, Arnaldo VALENTE, Vincenzo ODDONE, Vladimiro ZAGREBELSKY, Francesco GUIZZI, Ennio Attilio SEFF, Salvatore SENESE.

Analogamente, ed allo stesso fine le dimissioni sono state rassegnate con comunicazione telegrafica dal consigliere Vincenzo MARICONDA.

Con tali atti, in ossequio alle pronunce della Corte Costituzionale, e con la nuova elezione dei componenti della Sezione Disciplinare, si ricostituirà la Sezione stessa secondo i principi affermati nella sentenza n. 87 della Corte Costituzionale.

"Signor Presidente,

il Consiglio Superiore della Magistratura esprime, mio tramite, il proprio vivo ringraziamento per aver voluto presiedere questa importante seduta, conferendo così alla stessa quella particolare solennità evidentemente richiesta dalla soluzione del problema posto dalla sentenza della Corte Costituzionale relativamente alla formazione della Sezione Disciplinare, organo così rilevante del Consiglio medesimo.

Voglio, infine, osservare che questa seduta segna una tappa importante nella vita di questo Consiglio, insediatosi alla Sua presenza il 9 luglio 1981, in quanto, risolto il problema della legittima costituzione della Sezione Disciplinare, il Consiglio stesso potrà proseguire con serenità ed impegno nella propria attività istituzionale di governo della Magistratura, così come richiesto dalle particolari e pressan-

ti esigenze poste dai tempi, che sono state ulteriormente sottolineate nel responsabile e concreto dibattito svolto, sotto la Sua presidenza, nella seduta del 13 maggio scorso".

Il PRESIDENTE pone ai voti la presa d'atto delle dimissioni presentate dai componenti della Sezione Disciplinare, di cui al primo punto dell'ordine del giorno, ed all'esito comunica che viene approvata all'unanimità.

Subito dopo è indetta l'elezione dei componenti della Sezione Disciplinare ai sensi della legge 3 gennaio 1981, n.1 e delle modificazioni introdotte dalla sentenza n.87/1982 della Corte Costituzionale.

Il PRESIDENTE - dopo essersi brevemente consultato con il Vice Presidente e con i consiglieri - comunica che, in ottemperanza alla consolidata prassi per simili occasioni (sedute del 19 gennaio 1977, 22 gennaio 1981 e 22 luglio 1981), la votazione sarà indetta a scrutinio segreto per ogni componente, secondo le varie "categorie", prima per gli effettivi e, quindi, per i supplenti. A tal fine sono state predisposte 14 schede, 8 per i componenti effettivi e 6 per i supplenti.

In adesione ad analoga prassi, il Presidente PERTINI dichiara che si asterrà dall'espressione del voto in ognuna delle votazioni che si andranno a compiere.

Essendo per legge stabilito che la presidenza della Sezione Disciplinare spetta al Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, viene indetta la votazione a scrutinio segreto per il componente effettivo elet-

to dal Parlamento (che presiederà la stessa Sezione in sostituzione del Presidente).

Dopo l'espressione del voto ed il conseguente spoglio, il Presidente proclama eletto il prof. Alfredo GALASSO, che ha riportato 30 voti.

Viene, quindi, indetta la votazione a scrutinio segreto per il magistrato di corte di cassazione dichiarato idoneo all'esercizio di funzioni direttive superiori (componente effettivo).

Dopo l'espressione del voto ed il conseguente spoglio, il Presidente proclama eletto il dott. Arnaldo VALENTE, che ha riportato 29 voti (un consigliere ha depresso scheda bianca).

Si procede, quindi, alla votazione a scrutinio segreto per il magistrato di corte di cassazione con funzioni (componente effettivo).

Dopo l'espressione del voto ed il conseguente spoglio, il Presidente proclama eletto il dott. Vittorio MELE, che ha riportato 30 voti.

Si procede, quindi, alla votazione a scrutinio segreto per l'elezione del secondo componente effettivo fra coloro che sono stati eletti dal Parlamento.

Espletato il voto ed effettuato lo spoglio, il Presidente proclama eletto il prof. Francesco GUIZZI, che ha riportato 29 voti (una scheda risulta bianca).

Successivamente viene indetta la votazione a scrutinio segreto per l'elezione del componente effettivo con qualifica di magistrato di corte di appello.

Il PRESIDENTE, dopo l'espletamento del voto ed il conseguente spoglio, proclama eletto il dott. Vladimiro ZAGREBELSKY, che ha riportato 28 voti (2 schede sono bianche).

Viene, quindi, indetta la votazione a scrutinio segreto per il sesto componente effettivo, avente la qualifica di magistrato di tribunale.

Dopo l'espressione del voto ed il conseguente spoglio, il Presidente proclama eletto il dott. Vincenzo MARICONDA, che ha riportato 29 voti (un voto è andato al dott. Francesco IPOLITO).

Si procede, quindi, alla votazione a scrutinio segreto per il settimo componente effettivo, anch'egli con qualifica di magistrato di tribunale.

Espletato il voto ed effettuato lo spoglio, il Presidente proclama eletto il dott. Francesco IPPOLITO, che ha riportato 30 voti.

Si passa, quindi, all'elezione a scrutinio segreto dell'ultimo componente effettivo, scelto - ai sensi della legge 3 gennaio 1981, n.1 - fra le varie categorie.

Dopo l'espressione del voto e lo spoglio delle schede, il Presidente proclama eletto il dott. Vincenzo ODDONE, che ha ottenuto 29 voti (una scheda risulta bianca).

Successivamente viene indetta la votazione - sempre a scrutinio segreto - per i componenti supplenti.

La prima votazione di tale seconda serie riguarda il componente eletto dal Parlamento in sostituzione del componente designato a presiedere la Sezione Disciplinare in sostituzione del Presidente, vale a dire il supplente - secondo l'esito della precedente votazione - del prof. Alfredo GALASSO.

Dopo l'espressione del voto e lo spoglio delle schede, il Presidente proclama eletto il prof. Giovanni QUADRI, che ha ottenuto 24 voti (sei schede sono bianche).

Si procede, quindi, a votazione a scrutinio segreto per l'elezione del componente eletto dal Parlamento, supplente del prof. Francesco GUIZZI.

Espletato il voto ed effettuato lo spoglio, il Presidente proclama eletto il prof. Vittorio FROSINI, che ha riportato 23 voti (sette consiglieri hanno depositato scheda bianca).

Successivamente viene indetta la votazione a scrutinio segreto per l'elezione del componente supplente avente qualifica di magistrato di corte di cassazione dichiarato idoneo all'esercizio di funzioni direttive superiori.

Dopo l'espressione del voto ed il conseguente spoglio, il Presidente proclama eletto il dott. Carmelo CONTI, che ha ottenuto 28 voti (2 schede sono bianche).

Viene, quindi, indetta la votazione a scrutinio segreto per l'elezione del componente supplente magistrato di corte di cassazione con funzioni.

Espresso il voto ed effettuato lo spoglio, il Presidente proclama eletto il dott. Raffaele BERTONI, che ha riportato 28 voti (le schede bianche sono due).

Successivamente si procede all'elezione a scrutinio segreto del componente supplente con qualifica di magistrato di corte di appello.

Dopo l'espressione del voto ed il conseguente spoglio, il Presidente proclama eletto il dott. Giovanni VERUCCI, che ha avuto 27 voti (tre schede risultano bianche).

Da ultimo viene indetta la votazione a scrutinio se greto per l'elezione del componente supplente con qualifica di magistrato di tribunale.

Dopo che i consiglieri hanno espresso il voto ed è stato effettuato lo spoglio, il Presidente proclama eletto il dott. Edmondo BRUTI LIBERATI, che ha ottenuto 26 voti (4 schede sono bianche).

In esito alle singole votazioni ed ai relativi esiti come sopra riportati, la Sezione Disciplinare del Consiglio Superiore della Magistratura, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1981, n. 1, e secondo i principi affermati nella sentenza della Corte Costituzionale n. 87 del 7 maggio 1982, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 20 maggio 1982, risulta così composta:

PRESIDENTE

Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura - Avv. Giancarlo DE CAROLIS

COMPONENTI EFFETTIVI

Componente eletto dal Parlamento (che presiederà la Sezione Disciplinare in sostituzione del Presidente)	- Prof. Alfredo GALASSO
Magistrato di corte di cassazione dichiarato idoneo all'esercizio di funzioni direttive superiori	- Dott. Arnaldo VALENTE
Magistrato di corte di cassazione con funzioni	- Dott. Vittorio MELE
Componente eletto dal Parlamento	- Prof. Francesco GUIZZI
Magistrato di corte di appello	- Dott. Vladimiro ZAGREBELSKY
1° Magistrato di tribunale	- Dott. Vincenzo MARICONDA
2° Magistrato di tribunale	- Dott. Francesco IPPOLITO
Magistrato scelto tra le varie categorie	- Dott. Vincenzo ODDONE

COMPONENTI SUPPLEMENTI

- Componente eletto dal Parlamento - Prof. Giovanni QUADRI
(in sostituzione del Componente
designato a presiedere la Sezio
ne Disciplinare in sostituzione
del Presidente)
- Componente eletto dal Parlamento - Prof. Vittorio FROSINI
(supplente del prof. GUIZZI)
- Magistrato di corte di cassazione - Dott. Carmelo CONTI
dichiarato idoneo all'esercizio
di funzioni direttive superiori
- Magistrato di corte di cassazione - Dott. Raffaele BERTONI
con funzioni
- Magistrato di corte di appello - Dott. Giovanni VERUCCI
- Magistrato di tribunale - Dott. Edmondo BRUTI LIBERATI.

Il Presidente FERTINI formula a tutti gli eletti augu
ri di buon lavoro e dichiara chiusa la trattazione degli argo-
menti all'ordine del giorno.

La seduta viene tolta alle ore 16,50.

Del che il presente verbale letto e sottoscritto in
unico originale da conservarsi negli atti del Consiglio Supe-
riore della Magistratura.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI

IL CAPO DELLA SEGRETERIA